



Incontro in Comune tra Di Giandomenico, Cannata, Campopiano, Vitagliano e Chieffo. Sopralluogo al nuovo edificio

Ingegneria, lezioni alle porte

di Emanuele Bracone

Sempre più vicina la realtà di vedere a Termoli i nuovi corsi universitari della Facoltà di Ingegneria istituita dall'Ateneo molisano.

Per questo, ieri mattina in sala Giunta il rettore Giovanni Cannata ha incontrato il sindaco Remo Di Giandomenico, gli assessori regionali Vitagliano e Chieffo, il presidente del consiglio comunale adriatico Oreste Campopiano, nella duplice veste anche di consigliere d'amministrazione dell'Università, per conto del ministro Moratti, il dirigente regionale Mario Ragni e l'ingegner Pasquale Bartollino.

Secondo quanto già annunciato dallo stesso Cannata, per l'anno accademico che sta per iniziare la città di Termoli sarà protagonista della nuova offerta formativa con il corso di laurea in 'Tecniche dell'edilizia'.

Un assise informale ma importante sotto il profilo della sostanza, quella di ieri, che ha messo assieme tutti i principali attori delle tre istituzioni che hanno competenze in merito di infrastrutture e didattica accademica.

Come è noto, toccherà all'Amministrazione adriatica dover 'parcheggiare' in una sua struttura temporaneamente l'attivazione dei nuovi corsi, poiché



l'edificio regionale che è sorto ormai sulle macerie della vecchia Colonia marina non verrà consegnato prima del 30 novembre, impegno confermato ieri dall'assessore Vitagliano.

Per questo, al termine della riunione, durata poco meno di un'ora, tutti meno il primo cittadino si sono recati sul posto, per effettuare un sopralluogo utile a conoscere gli spazi che saranno a disposizione, tour nelle mura ancora intonse e in via di rifiniture che ha visto anche la partecipazione del consigliere di An Riccardo Rispoli, delegato del Comune al Consorzio universitario.

